
NOME CORSO A SCELTA

Architettura dei monumenti della Sardegna preistorica e nuragica

Dati sull'attività proposta

Tipo attività¹: Seminario

Attività inserita nell'ambito della ricerca²: PRECISARE SE DOTTORATO O ASSEGNO DI RICERCA O COLLABORATORE PROGETTO DI RICERCA O ALTRO

Responsabile scientifico³: prof. MARCO CADINU

Corso di studio⁴: INDICARE IL CORSO DI STUDIO (O ENTRAMBI SE APERTO A TUTTI GLI STUDENTI)

Anno di corso: L17 e LM4 Semestre: ⁵ 1

Numero di posti disponibili: 25

Ore attività⁶: 20

Dati proponente

Proponente: DOTT. GIACOMO PAGLIETTI

Qualifica: SPECIFICARE SE DOCENTE, ASSEGNISTA DI RICERCA, DOTTORANDO O DOTTORE DI RICERCA, CULTORE DELLA MATERIA

PhD in Archeologia (XXIII ciclo, curriculum Preistoria), Università di Roma "La Sapienza" (2011)
Cultore della materia in Preistoria e Protostoria (settore SSD: L-ANT 01)

Curriculum sintetico (solo non strutturati)

Riportare almeno le seguenti informazioni indispensabili: titoli di studio, ambiti di ricerca e/o professionali (max 1500 caratteri)

Giacomo Paglietti è dottore di ricerca in Archeologia (curriculum Preistoria) titolo conseguito presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 2011. Specializzato in Archeologia (indirizzo Preistoria e Protostoria) all'Università di Cagliari (2012), presso l'Ateneo cagliaritano ha svolto anche attività di assegnista di ricerca

¹ Seminario, workshop, ciclo di conferenze.

² Se il proponente è assegnista/dottorando indicare il titolo del progetto di ricerca.

³ Se il proponente è assegnista/dottorando di ricerca/cultore della materia indicare il proprio referente scientifico, in tutti gli altri casi la commissione didattica del CdS assegnerà un supervisore tra i docenti del CdS.

⁴ Indicare il corso di studio per il quale si propone; è possibile indicare entrambi i CdS

⁵ Indicare il semestre nel quale sarà erogata l'offerta. I corsi a scelta diversi da workshop, conferenze e summer school dovranno iniziare e concludersi entro il periodo previsto per attività didattica da calendario accademico e svolgersi preferibilmente il venerdì pomeriggio.

⁶ Massimo 20 ore, con riconoscimento di 1CFU per 10 ore frontali

triennale e di borsista. Cultore della materia in Preistoria e Protostoria, i suoi ambiti di ricerca spaziano dal periodo preistorico a quello protostorico con particolare attenzione alla civiltà nuragica e agli aspetti architettonici dei monumenti (nuraghi, insediamenti abitativi, pozzi sacri). È autore di circa ottanta pubblicazioni edite su riviste nazionali ed internazionali e di varie monografie tra le quali quella su Monte Prama (Zucca, Paglietti 2022, Delfino editore) e sul sito Unesco di Su Nuraxi di Barumini (Arkadia, 2018). Ha partecipato a numerose campagne di scavo archeologico in Sardegna, Corsica, Tunisia e Minorca. Svolge l'attività di direttore scientifico e curatore del Parco e Museo archeologico "Genna Maria" di Villanovaforru e del Sistema Museale di Carbonia. Attualmente collaboratore a contratto presso l'Università di Sassari per il progetto "La Sardegna verso l'Unesco" (resp. scient. Prof.ssa A. Depalmas), nel 2024 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di II Fascia nel settore concorsuale 10/A1 – Archeologia.

Dati sulla progettazione

Obiettivi formativi (conoscenze e abilità da conseguire)⁷ (max 2000 caratteri):

Obiettivo del seminario è fornire agli allievi di architettura gli strumenti per la conoscenza del contesto storico in cui si sviluppa la civiltà nuragica, attraverso la lettura dei monumenti architettonici civili, funerari e religiosi. La Sardegna vanta, infatti, migliaia di monumenti archeologici tra dolmen, menhir, circoli megalitici, muraglie, nuraghi, tombe dei giganti, pozzi sacri e villaggi, edifici realizzati con il solo uso della pietra che raggiungono alti livelli di raffinatezza architettonica senza confronti in tutta l'area mediterranea. L'apice di questo percorso che prende avvio nel corso del IV millennio a.C. è proprio la civiltà nuragica che con le sue circa diecimila torri, alcune alte in origine fino a 25 metri, caratterizza il paesaggio dell'isola nel corso dell'età del Bronzo (II millennio a.C.). L'allievo apprenderà il corretto inquadramento cronologico dei vari monumenti, la loro distribuzione spaziale, le scelte ubicative, il rapporto con il paesaggio e le altre strutture, la terminologia adottata in letteratura (ambito questo di notevole interesse perché si arrivi a un linguaggio condiviso tra architetti e archeologi) in uno spazio di confronto e di dialogo costruttivo tra le discipline. Particolare attenzione sarà data ai 32 siti nuragici iscritti nella Tentative List Unesco, monumenti significativi e rappresentativi delle manifestazioni civili, funerarie e religiose della civiltà nuragica. La conoscenza e soprattutto la padronanza delle varie categorie architettoniche del periodo nuragico potrà essere di ausilio alla comprensione della civiltà nuragica tutta (ancora oggi la funzione del nuraghe non è ben definita) oltre che fonte di ispirazione nell'ambito degli sviluppi e delle nuove frontiere dell'architettura contemporanea.

Prerequisiti⁸ (max 2000 caratteri):

L'allievo dovrà avere capacità di orientamento nelle cronologie e nei modelli costruttivi dell'architettura antica. Si richiede, inoltre, un'apertura in termini d'interpretazione sull'utilizzo delle strutture, della loro funzione, degli espedienti architettonici messi in campo dalle società preistoriche e protostoriche. Da questo punto di vista è ben accetta ogni possibile interpretazione sui monumenti che esula anche da quelle "ufficiali" note in letteratura. I monumenti preistorici possono essere letti da diversi punti di vista, da quello strettamente archeologico, storico a quello architettonico e tutte le discipline concorrono alla ricerca e alla soluzione interpretativa dei quesiti archeologici.

⁷ In termini di sapere, saper fare e saper essere.

⁸ I prerequisiti sono da intendersi come le conoscenze che lo studente deve possedere per svolgere proficuamente l'attività proposta.

Contenuti dell'attività formativa (max 3500 caratteri):

Il seminario si svolgerà nel corso di 20 ore attraverso i seguenti argomenti:

- Inquadramento cronologico dell'architettura megalitica e ciclopica in Sardegna e nel Mediterraneo. Dal Neolitico all'età del Bronzo.
- Monumenti preistorici in elevato ed ipogeici della Sardegna (dolmen, circoli megalitici, menhir, ziqqurat di Monte d'Accoddi, muraglie megalitiche, domus de janas)
- L'inizio del fenomeno delle torri: i protonuraghi
- Nuraghi semplici e complessi: sviluppo planimetrico, tecnica poligonale, a filari e isodoma
- Tombe dei Giganti: sviluppo planimetrico, tecnica poligonale, a filari e isodoma
- Pozzi e fonti sacre: sviluppo planimetrico, tecnica poligonale, a filari e isodoma
- Altri edifici (templi a megaron, anfiteatri etc.)
- Insediamenti abitativi nell'età del Bronzo e nell'età del Ferro
- Confronti mediterranei (Malta, Corsica, Baleari)
- Approfondimenti sui siti della Tentative List Unesco

Testi di riferimento (max 2000 caratteri):

Moravetti A., Melis P., Foddai L., Alba E. (a cura di) 2017, La Sardegna Preistorica. Storia, materiali, monumenti. Corpora delle antichità della Sardegna, Regione Autonoma della Sardegna. Disponibile su: https://www.sardegna.digitalibrary.it/documenti/17_27_20180612094927.pdf

Moravetti A., Melis P., Foddai L., Alba E. (a cura di) 2017, La Sardegna Nuragica. Storia e monumenti. Corpora delle antichità della Sardegna, Regione Autonoma della Sardegna. Disponibile su: <https://www.sardegna.digitalibrary.it/detail/6499b97be487374c8f803907>

Metodi didattici⁹ (max 2000 caratteri):

Il seminario sarà condotto attraverso lezioni frontali in presenza con l'esposizione di slide, video, ricostruzioni 3D. Si potrebbe prevedere anche un'attività esterna di visita a uno o più monumenti nuragici non molto distanti da Cagliari e abbastanza vicini tra loro (ad es. Genna Maria Villanovaforru, Su Nuraxi di Barumini, Santa Vittoria di Serri).

Modalità di verifica e attribuzione dell'idoneità (max 2000 caratteri):

Si propone una verifica delle conoscenze maturate durante il corso mediante una prova orale di descrizione di massimo tre monumenti nuragici attraverso la lettura della planimetria e di una fotografia riportati in una scheda.

Altre informazioni¹⁰ (max 2000 caratteri):

Il proponente mette a disposizione le lezioni presentate durante il seminario.

Lingua di insegnamento: italiano

⁹ Lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.

¹⁰ Strumenti e materiali che il proponente mette a disposizione degli studenti, eventuale sito web.

ENGLISH NAME
(per studenti Erasmus)

Learning outcomes (max 2000 characters):

The objective of the seminar is to provide architecture students with the tools for knowledge of the historical context in which the Nuragic civilization developed, through the reading of civil, funerary and religious architectural monuments. Indeed, Sardinia boasts thousands of archaeological monuments including dolmens, menhirs, megalithic circles, walls, nuraghi, tombs of the giants, sacred wells and villages, buildings made with the sole use of stone that reach high levels of architectural refinement unparalleled in the entire Mediterranean area. The pinnacle of this journey that begins during the 4th millennium B.C. is precisely the Nuragic civilization, which, with its approximately ten thousand towers, some originally as high as 25 meters, characterizes the landscape of the island during the Bronze Age (2nd millennium B.C.). The student will learn the correct chronological framing of the various monuments, their spatial distribution, location choices, relationship with the landscape and other structures, and the terminology adopted in the literature (an area of considerable interest so that a shared language between architects and archaeologists can be arrived at) in a space of comparison and constructive dialogue between the disciplines. Special attention will be given to the 32 nuragic sites on the UNESCO Tentative List, significant and representative monuments of the civil, funerary and religious manifestations of the Nuragic civilization. The knowledge and especially the mastery of the various architectural categories of the Nuragic period will be able to assist in the understanding of the whole Nuragic civilization (even today the function of the nuraghe is not well defined) as well as a source of inspiration in the context of developments and new frontiers of contemporary architecture.

Prerequisites (max 2000 characters):

The student should have orientation skills in the chronologies and building patterns of ancient architecture. Also required is openness in terms of interpretation on the use of structures, their function, and architectural devices deployed by prehistoric and protohistoric societies. From this point of view, any possible interpretation on monuments outside even the "official" ones known in the literature is welcome. Prehistoric monuments can be read from different points of view, from the strictly archaeological, historical to the architectural, and all disciplines contribute to the research and interpretive solution of archaeological questions.

Course contents (max 3500 characters):

The seminar will be conducted over the course of 20 hours through the following topics:

- Chronological framework of megalithic and cyclopean architecture in Sardinia and the Mediterranean. From the Neolithic to the Bronze Age.
- Prehistoric elevated and hypogeic monuments of Sardinia (dolmens, megalithic circles, menhirs, ziqqurat of Monte d'Accoddi, megalithic walls, domus de janas)
- The beginning of the tower phenomenon: the protonuraghi
- Simple and complex nuraghi: plan development, polygonal, row and isodomic technique
- Tombs of the Giants: planimetric development, polygonal, row and isodomic technique
- Sacred wells and fountains: planimetric development, polygonal, row and isodomic technique
- Other buildings (megaron temples, amphitheaters etc.)

- Housing settlements in the Bronze Age and Iron Age
- Mediterranean comparisons (Malta, Corsica, Balearic Islands)
- Insights into sites on the Unesco Tentative List

Readings/Bibliography (max 2000 characters):

Moravetti A., Melis P., Foddai L., Alba E. (a cura di) 2017, La Sardegna Preistorica. Storia, materiali, monumenti. Corpora delle antichità della Sardegna, Regione Autonoma della Sardegna. Disponibile su: https://www.sardegna.digitalibrary.it/documenti/17_27_20180612094927.pdf

Moravetti A., Melis P., Foddai L., Alba E. (a cura di) 2017, La Sardegna Nuragica. Storia e monumenti. Corpora delle antichità della Sardegna, Regione Autonoma della Sardegna. Disponibile su: <https://www.sardegna.digitalibrary.it/detail/6499b97be487374c8f803907>

Teaching methods (max 2000 characters):

The seminar will be conducted through face-to-face lectures with the display of slides, videos, 3D reconstructions. An outside activity of visiting one or more nuragic monuments not very far from Cagliari and quite close to each other (e.g., Genna Maria Villanovaforru, Su Nuraxi of Barumini, Santa Vittoria of Serri) could also be planned.

Assessment methods (max 2000 characters):

A test of knowledge gained during the course is proposed through an oral test of description of up to three nuragic monuments by reading the plan and a photograph given in a card.

Further information (max 2000 characters):

The proposer provides the lectures presented during the seminar.



UNICA UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

DICAAR DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE,
AMBIENTALE E ARCHITETTURA



Architettura dei monumenti della Sardegna preistorica e nuragica

CORSO A SCELTA A.A. 2024-2025
studenti Scienze dell'Architettura L-17 e Architettura LM-4

Il corso fornisce agli allievi di architettura gli strumenti per la conoscenza del contesto storico in cui si sviluppa la civiltà nuragica, attraverso la lettura dei monumenti architettonici civili, funerari e religiosi.

La Sardegna vanta, infatti, migliaia di monumenti archeologici tra dolmen, menhir, circoli megalitici, muraglie, nuraghi, tombe dei giganti, pozzi sacri e villaggi, edifici realizzati con il solo uso della pietra che raggiungono alti livelli di raffinatezza architettonica senza confronti in tutta l'area mediterranea.

docente

dott. phd Giacomo Paglietti
Direttore e curatore del Parco e Museo archeologico
"Genna Maria" di Villanovaforru

20 ORE
2 CREDITI FORMATIVI
lezione tutti i venerdì
14:00-17:00

inizio corso
8 NOVEMBRE
2024
ORE 14:00

AULA B
sede Architettura
via Corte d'Appello
Cagliari

informazioni
giacomo.paglietti@gmail.com
cadinu@unica.it